**D.D. n. 1420 /2019**

# REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

## DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

## IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106 concernente "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale." con cui si dispone che al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore, intendendo per Terzo settore il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi e, all'articolo 9 comma 2, lettera g) viene istituito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106." e ss.mm.ii di cui al decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105 ed in particolare gli articoli 72 e 73 che disciplinano le modalità di funzionamento ed utilizzo del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del medesimo decreto legislativo costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore e si individuano le risorse statali finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328 da trasferire nel programma «Terzo settore e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni», nell'ambito della missione «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia»;

VISTO l'Atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle Politiche sociali il 13 novembre 2017 recante, per l'anno 2017, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese – n. 539/III/2017 del 29 dicembre 2017 con cui:

- art. 1: sono approvati gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province Autonome, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo di € 26.000.000,00 e per una durata di venti mesi,
- art. 2: è' impegnata la somma complessiva di € 26.000.000,00 a favore delle Regioni e delle Province Autonome, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per una durata di venti mesi ed in particolare in favore della Regione Sicilia viene impegnata la somma complessiva di euro 1.589.528,57;

VISTA la nota del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali – Servizio 3° - prot. n. 18610 del 21.05.2019 con cui, in considerazione che sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dall'accordo di cui al predetto decreto n.539/III/2017 del 29 dicembre 2017 necessari al trasferimento delle risorse assegnate in favore della Regione (adozione del Piano Operativo recante l'indicazione degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento prescelte, procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, cronoprogramma delle attività previste a seguito del quale verranno adottati gli Avvisi pubblici), si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, a valere su apposito capitolo di spesa concernente "Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private – codice U.1.04.04.01.000, della somma complessiva di euro 1.589.528,57, da imputare in ragione di euro 794.764,29 nell'esercizio finanziario 2019 e di euro 794.764,28 nell'esercizio finanziario 2020,;

RAVVISATA pertanto la necessità, di provvedere all'iscrizione in apposito capitolo di spesa delle somme come richieste con la citata nota dipartimentale prot. n. 18610/2019 mediante correlativa iscrizione in apposito capitolo di entrata negli esercizi finanziari 2019 e 2020 dei medesimi importi;

RITENUTO, per quanto in sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 le opportune variazioni;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

| **ESERCIZIO 2019** | **COMPETENZA** | **CASSA** |
|---|---|---|
| **ENTRATA** | | |
| **ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO** | | |
| **Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali** | | |
| **TITOLO 2** – Trasferimenti correnti | | |
| **TIPOLOGIA 101** – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | **+ 794.764,29** | **+ 794.764,29** |
| **Categoria 1** – Trasferimenti correnti da amministrazione centrale | **+ 794.764,29** | **+ 794.764,29** |
| **Capitolo 7704** | + 794.764,29 | + 794.764,29 |
| (Nuova Istituzione) | | |
| Trasferimenti correnti dello Stato per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore. | | |
| Codici: E.2.01.01.01.000 – V – *Rif cap, spesa 183815* | | |
| L. n. 106/2016, D.lgs n. 117/2016 | | |

**SPESA**

**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO**
**Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **12 –** Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia | | |
| **PROGRAMMA** | **8** – Cooperazione ed associazionismo | **+ 794.764,29** | **+ 794.764,29** |
| **Titolo** | **1** – Spese correnti | | |
| **MacroAggregato** | **1.04** – Trasferimenti correnti | **+ 794.764,29** | **+ 794.764,29** |
| **Capitolo 183815** | | + 794.764,29 | + 794.764,29 |

(Nuova Istituzione)
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private per lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore.
Codici: U.1.04.04.01.000 – V – *Rif cap, entrata 7704*
L. n. 106/2016, D.lgs n. 117/2016

---

**ESERCIZIO 2020** **COMPETENZA**

---

**ENTRATA**

**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO**
**Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali**

| | | |
|---|---|---|
| **TITOLO** | **2** – Trasferimenti correnti | |
| **TIPOLOGIA** | **101** – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | **+ 794.764,28** |
| **Categoria** | **1** – Trasferimenti correnti da amministrazione centrale | **+ 794.764,28** |
| **Capitolo 7704** | | + 794.764,28 |

Trasferimenti correnti dello Stato per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore.

**SPESA**

**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO**
**Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali**

| | | |
|---|---|---|
| **MISSIONE** | **12 –** Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia | |
| **PROGRAMMA** | **8** – Cooperazione ed associazionismo | **+ 794.764,28** |
| **Titolo** | **1** – Spese correnti | |
| **MacroAggregato** | **1.04** – Trasferimenti correnti | **+ 794.764,28** |
| **Capitolo 183815** | | + 794.764,28 |

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private per lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore.

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 21.06.2019

**IL RAGIONIERE GENERALE**
**f.to Bologna**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo